



Articolo del 12/07/2014 - Pagina n° 5



Marco Stefani, tre volte catch

Primo gran premio della stagione al Savio con la disputa di un Riccardo Grassi di buon livello, senza Mack Grace Sm, che forse è una piccola benedizione perché il rischio di vedere una corsa solo per il secondo posto sarebbe reale. La serata, dal punto di vista tecnico, offre comunque spunti interessanti un po' in tutte le prove. Ne parliamo con uno dei driver emergenti, Marco Stefani che, guarda caso, martedì prossimo nella eliminatoria del Superfrustino legato ai giovani driver di punta, sarà in lizza. Marco guiderà stasera proprio nel Riccardo Grassi, da puro catch, con Pick Kronos, uno dei tre allievi di Erik Bondo. «Vedo una corsa aperta - confida Marco -, ma con una cavalla che parte favorita. Mi riferisco ad Orsia, che a Treviso ho visto davvero pimpante e che credo possa anche restare davanti malgrado il numero uno non sia il massimo. Ci sono comunque tanti possibili pretendenti e io spero possa essere competitivo anche Pick Kronos, che ho visto bene di recente. L'ultima volta perde da Newyork Newyork ma la corsa l'ha fatta lui e alla fine è buon secondo. Dovrò naturalmente seguire i consigli di Erik Bondo ma se riuscissimo ad andare in corda un piazzamento è sicuramente alla portata».

Gli altri due ingaggi di Stefani sono con altrettante femmine, Seattle Bi, che guida abitualmente e Romina d'Anzola, che invece aveva guidato diverse volte a inizio carriera. Partiamo da Seattle Bi. «La categoria è sicuramente impegnativa e inoltre Seattle Bi è al rientro. Ha infatti avuto alcuni problemi fisici dopo l'ultima corsa e quindi è stata curata. Oggi si parte in seconda fila ma per lei non è un problema perché è cavalla brava che sa destreggiarsi in tutte le situazioni. Forse non sarà ancora al top fisicamente però, se lo schema ci aiuta, può competere per un piazzamento».

Romina d'Anzola invece Marco non la guida da parecchio tempo. Con lei due vittorie e due np. «Abbiamo buon numero ma non so se conviene farla partire perché ci sono partitori straordinari come Robinia e Roger Prav e inoltre lei, se la cerchi troppo in partenza è capace di saltare via. In compenso, possiede 400 metri di grandissima levatura e se può piazzarli da vicino può fare male. Per me insomma è una corsa apertissima, in cui anche Romina può giocare le sue chance».

GL